



Regione Lombardia

Canoni delle concessioni di derivazione d'acqua 2004

A decorrere dall' 01.01.2001 i canoni per l'uso delle acque nel territorio regionale lombardo devono essere versati alla Regione Lombardia.

QUANDO PAGARE

Ai sensi dell'art.1, comma 3 della Legge Regionale 17 dicembre 2001 n.26 (pubblicata sul 1° suppl. ordinario al B.U.R.L. n.51 del 19 dicembre 2001) i canoni annui devono essere versati anticipatamente entro il 31 gennaio dell'anno solare di riferimento.

COME PAGARE

Il canone di concessione deve essere versato alla tesoreria regionale esclusivamente mediante bollettino postale, secondo le seguenti modalità:

1. Bollettino pre compilato inviato dall'Ufficio Tributi allegato alla lettera di richiesta di pagamento del canone di concessione di derivazione d'acqua pubblica anno 2004
2. Nel caso in cui l'utente ***NON*** avesse ricevuto il bollettino pre compilato (allegato alla lettera di richiesta di pagamento del canone di concessione di derivazione d'acqua pubblica anno 2004) inviato dall'Ufficio Tributi, l'utente deve compilare un bollettino postale bianco indicando:
 - Nome, Cognome o Ragione Sociale, indirizzo e Codice Fiscale o P. Iva
 - **c/c n. 26441204** intestato a: Tesoreria della Regione Lombardia – Via G.B. Pirelli n. 12 – 20124 Milano
 - Nella causale di versamento deve essere riportato il numero di codice identificativo dell'utenza (**ID PRATICA**) – se possibile - e la dicitura: **canone utenza acqua pubblica anno 2004**

QUANTO PAGARE

Il canone di concessione per le derivazioni di acque pubbliche, determinato dalla somma del canone erariale e dell'addizionale regionale (pari al 10% del canone erariale), è riportato per i diversi usi nella tabella "*quanto pagare*" (anno 2004)

Per informazioni relative ai canoni dovuti all'uso delle acque, la S.V. potrà rivolgersi:

- dal **15/12/2003** al **15/02/2004**
- dalle ore **9** alle ore **18**



Regione Lombardia

- dal **lunedì al venerdì**

ai seguenti numeri:

- **840 000009** (n° ad addebito ripartito) - per le SOLE chiamate da rete fissa effettuate dal territorio della Regione Lombardia
- **02.67087.467** - per le chiamate da rete fissa effettuate fuori dal territorio della Regione Lombardia e da cellulari



Regione Lombardia

CANONI 2004 RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA					
USO	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	CANONE ERARIALE ANNO 2004	ADDIZIONALE REGIONALE 10%	TOTALE IMPORTO CANONE
<u>IRRIGUO</u>	canone src(1)	€/mod.	41,2	4,12	45,32
	canone crc (2)	€/mod.	20,6	2,06	22,66
	canone bnt (3)	€/ha	0,38	0,04	0,42
	canone minimo	€	2,93	0,29	3,22
<u>CONSUMO UMANO</u>	canone	€/mod.	1.755,59	175,56	1.931,15
	canone minimo	€	292,61	29,26	321,87
<u>INDUSTRIALE</u>	canone sr (4)	€/mod.	12.874,31	1.287,43	14.161,74
	canone cr (5)	€/mod.	6.437,17	643,72	7.080,89
	canone minimo	€	1.755,59	175,56	1.931,15
<u>PESCOLTURA ED ASSIMILATI</u>	canone	€/mod.	292,61	29,26	321,87
	canone minimo	€	105,34	10,53	115,87
<u>IDROELETTRICO</u>	canone	€/KW	11,97	1,20	13,17
	canone minimo	€	105,34	10,53	115,87
<u>IGIENICO, ASSIMILATI ED ALTRI USI</u>	canone	€/mod.	877,78	87,78	965,56
	canone minimo	€	105,34	10,53	115,87

LEGENDA: l'unità di misura *mod* (modulo) corrisponde ad una *portata media* di 100 l/sec, tranne che per l'*uso industriale* ove corrisponde a 3.000.000 mc/anno.

- (1): senza restituzione
(2): con restituzione delle colature
(3): bocca non tassata
(4): senza restituzione
(5): con restituzione integrale dell'acqua con le medesime caratteristiche qualitative e casistica assimilata

Per ulteriori delucidazioni in merito agli usi di acqua pubblica, si veda:
art. 18 della Legge n° 36 del 1994 (**Legge Galli**)